

## I dipendenti comunali interrompono il Consiglio

Corriere di Bologna  
17 ottobre 2023

**S**eduta del consiglio comunale sospesa ieri per la protesta dei dipendenti comunali. O meglio, per le proteste, perché sono due quelle che hanno portato all'interruzione dei lavori in Aula ancora prima che cominciassero. Una protesta è quella che riguarda i dipendenti comunali, le assunzioni, il salario accessorio: sul tema ieri Cgil, Cisl e Uil hanno convocato i dipendenti per due assemblee nel cortile di Palazzo d'Accursio, una alle 12,30 e una alle 15,30; Sgb invece, dopo un'assemblea particolarmente calda, ha già proclamato uno sciopero per venerdì con annessa manifestazione dalla Prefettura al Comune. L'altra

protesta arrivata in aula ieri è stata quella dell'Usb con i lavoratori delle biglietterie Tper, oggetto di un nuovo cambio d'appalto. Tra i dipendenti comunali è altissimo il malcontento tra i lavoratori e le lavoratrici di nidi e materne comunali che la settimana hanno incontrato l'amministrazione senza avere le risposte che si aspettavano. È arrivata invece, ha scritto Sgb nel volantino per la chiamata a raccolta all'assemblea di ieri, «una proposta che aumenta i carichi di lavoro, taglia il personale supplente e peggiora la qualità dei servizi». Dai banchi della Lega ieri è arrivata la «totale solidarietà ai lavoratori del Comune per quanto

subiscono dall'amministrazione». Ieri l'assessore Massimo Bugani e una delegazione di consiglieri, hanno fatto sapere ieri Cgil, Cisl e Uil, hanno incontrato la Rsu del Comune. «Abbiamo rivendicato — scrivono le sigle — il cambio di passo del Comune che serve ora sulle assunzioni, sul salario accessorio, sui carichi di lavoro, sul rispetto dei tempi e dei modi per relazioni sindacali corrette. Dalla politica ci aspettiamo una assunzione di responsabilità a tutti i livelli per cambiare passo, promuovendo leggi che non ostacolino ma favoriscano i servizi pubblici ai cittadini».

**Da. Cor.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA